



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il D. L.gs 30 luglio 1999, n.300, e successive modifiche e variazioni;

VISTO il D. L.gs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e variazioni ed in particolare l'art. 19;

VISTO il D. L.gs 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. L.gs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D. L.gs 8 aprile 2013, n. 39, concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Codice di comportamento del MIUR, di cui all'art. 54 del D.L.gs. 165/01 nonché all'art. 17, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, approvato con Decreto Ministeriale n. 525 del 30 giugno 2014;

VISTI il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2002- 2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006 e il C.C.N.L. – Area I della dirigenza - quadriennio normativo 2006-2009 sottoscritto in data 12 febbraio 2010;

VISTA la direttiva prot. n. 4072 del 12 maggio 2005, registrata alla Corte dei Conti il 16.6.2005, reg.4, fg.261, relativa al Sistema di valutazione della dirigenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTA la direttiva n. 26 del 19 febbraio 2008, registrata alla Corte dei Conti il 28.2.2008, reg. 1, fg. 225, relativa al conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 86 del 31/1/2019 di adozione del Piano della Performance 2019-2021 registrato dalla Corte dei Conti al n. 190 del 13/02/2019;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 85 del 31/01/2019 di adozione del Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione 2019-2021;

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 98, registrato alla Corte dei Conti il 16/06/2014 al numero 2390 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 161 – serie generale – del 14 luglio 2014, re-

cante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. n. 923 del 18/12/2014, registrato alla Corte dei Conti il 27/01/2015, fog. n. 316, con il quale è stata disposta l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

VISTO il D.P.C.M. 4 aprile 2019 , n. 47, registrato alla Corte dei Conti il 28/5/2019 al numero 1898 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 133 – serie generale – del 8 giugno 2019, recante il nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il proprio avviso prot. n. 1223 del 27/6/2019 con il quale è stata resa nota la vacanza, a decorrere dal 26 luglio 2019 del posto di funzione dirigenziale non generale di seguito indicato e, nel contempo, è stata avviata la procedura per il conferimento del relativo incarico:

UFFICIO VIII (Ambito territoriale di Messina)

pos. retr. C

CONSIDERATO che, in relazione al suddetto avviso, sono pervenute n. 4 manifestazioni di disponibilità da parte di dirigenti scolastici, le quali non vengono prese in considerazione in quanto l'incarico non è conferibile ai sensi dei commi 5-bis e 6 dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che non sono invece pervenute manifestazioni d'interesse da parte di Dirigenti amministrativi e tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia così come richiesto nel citato avviso prot. n. 1223/2019;

ESAMINATI i “curricula vitae” dei Dirigenti amministrativi e tecnici in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia al fine di individuare il possesso di adeguate capacità ed esperienza professionale per il conferimento d'ufficio del predetto incarico di reggenza;

ESAMINATO, in particolare, il curriculum del dott. CIANCIO FILIPPO, dirigente di seconda fascia con funzione ispettiva tecnica;

CONSIDERATO che risulta ancora vacante il posto di funzione di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

ATTESA la necessità, di assicurare la corretta e puntuale gestione nonché la continuità dell'azione amministrativa degli Uffici di livello dirigenziale non generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia;

ACQUISITA la dichiarazione di disponibilità dell'interessato e di insussistenza da parte dello stesso di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

D E C R E T A

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'art.19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, e successive modifiche ed integrazioni, al dott. CIANCIO FILIPPO

dirigente di seconda fascia con

funzione ispettiva tecnica (Area I), è attribuito d'ufficio l'incarico di reggenza dell'Ufficio VIII - Ambito territoriale di Messina (pos. retr. C) dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

1. Il dott. CIANCIO FILIPPO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà:
 - a) lo svolgimento delle funzioni e dei compiti previsti per il predetto ufficio nell'art. 3 del D.M. del 18/12/2014;
 - b) il tempestivo svolgimento delle procedure per il regolare avvio dell'anno scolastico (determinazione ed assegnazione degli organici delle scuole statali di ogni ordine e grado per quanto attiene il personale docente ed A.T.A., nel rispetto dei tetti assegnati;
 - c) il regolare e tempestivo adempimento delle operazioni connesse all'assegnazione del personale docente ed A.T.A. a tempo determinato ed indeterminato;
 - d) la gestione efficace ed efficiente del contenzioso e del disciplinare di competenza nelle varie fasi e sedi giudiziali mediante anche la puntuale elaborazione di memorie difensive e di rapporti richiesti dall'Avvocatura dello Stato per i ricorsi da essa trattati.
2. Con direttive impartite nel periodo di durata del presente incarico, anche in applicazione dell'art. 14, comma 1, del decreto legislativo n. 165/01, potranno essere determinati eventuali ulteriori obiettivi da conseguire e potranno essere dettagliati, anche con riferimento a indicatori quantitativi, gli obiettivi indicati dal comma precedente.
3. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali il dott. CIANCIO FILIPPO provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. CIANCIO FILIPPO dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi che saranno conferiti in ragione della funzione, o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4

Durata dell'incarico

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 ha la durata di mesi 6 (sei) a decorrere dalla data del presente provvedimento salvo risoluzione anticipata per eventuale nomina di titolare.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico accessorio da corrispondere al dott. CIANCIO FILIPPO per il suddetto periodo è definito dall'art. 61, comma 3, del CCNL 21 aprile 2006.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il prescritto riscontro

IL CAPO DIPARTIMENTO
Carmela Palumbo